

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA



ISTITUTO COMPRENSIVO SORSO





L'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole

La crescente domanda di cambiamento, soprattutto da parte delle giovani generazioni, viste le crisi globali del nostro tempo, ha spinto le **istituzioni internazionali** a tracciare delle nuove strade da percorrere, passando da un processo di trasformazione culturale. Si è arrivati così a progettare un nuovo modello di “**cittadinanza sostenibile**”, ed è in questo scenario che si colloca l'insegnamento dell'educazione civica nella scuola.

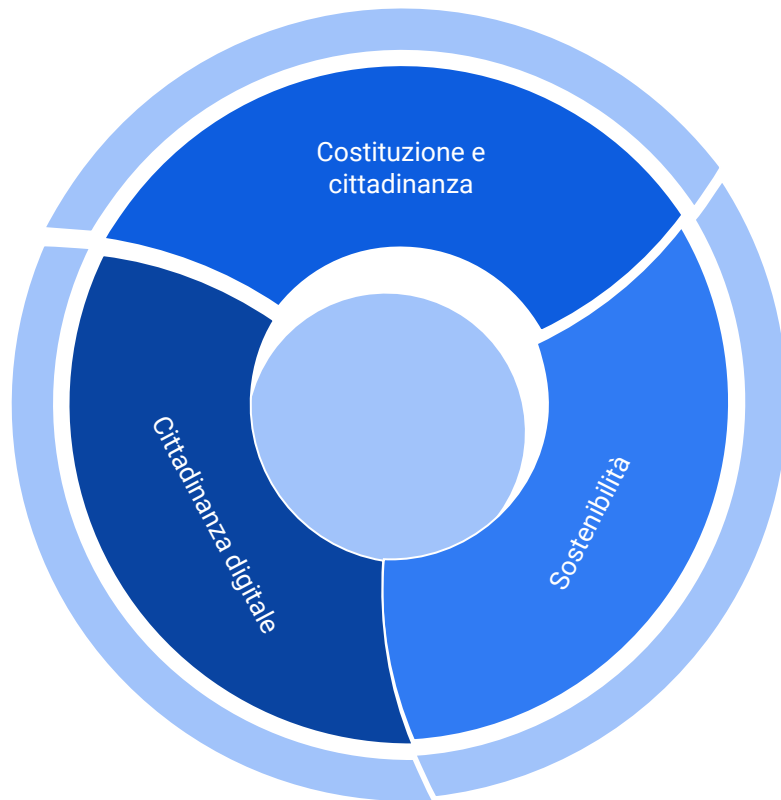



PREMESSA

Con l'introduzione dell'educazione civica, dall'anno scolastico 2020/2021 ogni istituzione scolastica dovrà modificare il proprio curriculum scolastico, inserendo le seguenti tematiche:

- **Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;**
- **Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;**
- **educazione alla cittadinanza digitale;**
- **educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;**
- **educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;**
- **educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;**
- **formazione di base in materia di protezione civile, associazionismo e volontariato presenti nel nostro territorio.**

I TRE PILASTRI DELLA NUOVA EDUCAZIONE CIVICA





Costituzione e cittadinanza

Conoscenza della
Costituzione italiana:



COMPETENZE:



ispirate ai valori della:

- responsabilità
- legalità
- partecipazione
- solidarietà



Sostenibilità

17 obiettivi da perseguire
entro il 2030, fissati
nell'Agenda 2030 dell'ONU

+

COMPETENZE:

ispirate ai diritti fondamentali delle persone:

- salute
- benessere
- sicurezza alimentare
- uguaglianza
- lavoro
- istruzione
- tutela dei patrimoni delle comunità



Cittadinanza digitale

Etica nell'uso dei dispositivi
e nella navigazione in rete



COMPETENZE:

che mirano:

- al rispetto tra le persone
- alla riservatezza dell'identità e dei dati personali

Per:

educare ad un pensiero critico.



GLI AMBITI TRASVERSALI

1. Persona,
ambiente e territorio

2. Interazione tra
persone

3. Cittadinanza e
partecipazione

4. Diritti sociali e
benessere

5. transizione ad una
economia
sostenibile

6. Il contesto
globale

Dal curriculum d'Istituto... alla progettazione di classe

Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale

Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro

Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie

Formazione di base in materia di protezione civile

Educazione stradale

Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva

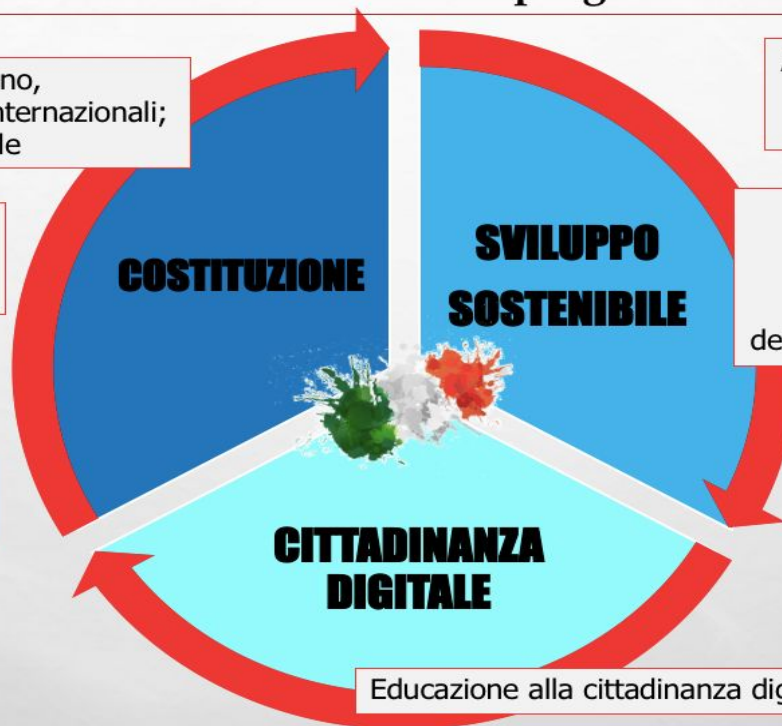
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015

Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari

Educazione alla salute e al benessere

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Educazione alla cittadinanza digitale





La normativa si focalizza in particolare su:

- Conoscenza della Costituzione Italiana come fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/19, art. 4, comma 1);
- Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2).

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di **responsabilità**, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.



ORGANIZZAZIONE

Monte ore di 33 annue, per la scuola **primaria**, all'interno dei quadri orari vigenti per ciascun percorso di studi (anche attraverso utilizzo quota autonomia); **nella scuola dell'infanzia** non sono previste a livello nazionale quote orarie specifiche da riservare.

Nella progettazione didattica della **scuola secondaria di primo grado** occorrerà invece ricalibrare gli orari disciplinari per includere e ripartire le attività di ed.civica, nello specifico:

- indicazione raccordo degli apprendimenti maturati nei vari settori disciplinari;
- trasversalità tra le discipline e loro interconnessione, es.: educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari e la stessa Agenda 2030 (interconnessione con scienze naturali e geografia) ed. alla legalità e al contrasto delle mafie (si innerva su conoscenza dettato/valori costituzionali ed elementi fondamentali diritto); ed. alla salute e al benessere (rif. scienze naturali e motorie)

Peso dell'educazione civica

**Almeno
33 ore
annuali**

Infanzia	Primaria	Secondaria I grado	Secondaria II grado
Sensibilizzazione	165 ore	99 ore	165 ore
Totale : 429 ore (330 al termine dell'obbligo scolastico)			



Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento:

avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli. Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, **siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare**, sia per le scuole del primo ciclo che per quelle del secondo ciclo, inclusa la scuola dell'infanzia, non solo ai fini della definizione degli obiettivi connessi all'educazione civica, ma anche per l'individuazione delle modalità di coordinamento attribuite al docente di cui all'articolo 3 comma 3 del decreto, ferma restando la competenza del dirigente scolastico in merito alla sua effettiva designazione. I temi che le istituzioni scolastiche decideranno di sviluppare saranno inseriti nel PTOF e condivisi con le famiglie.

Dal curriculum d'Istituto... alla progettazione di classe

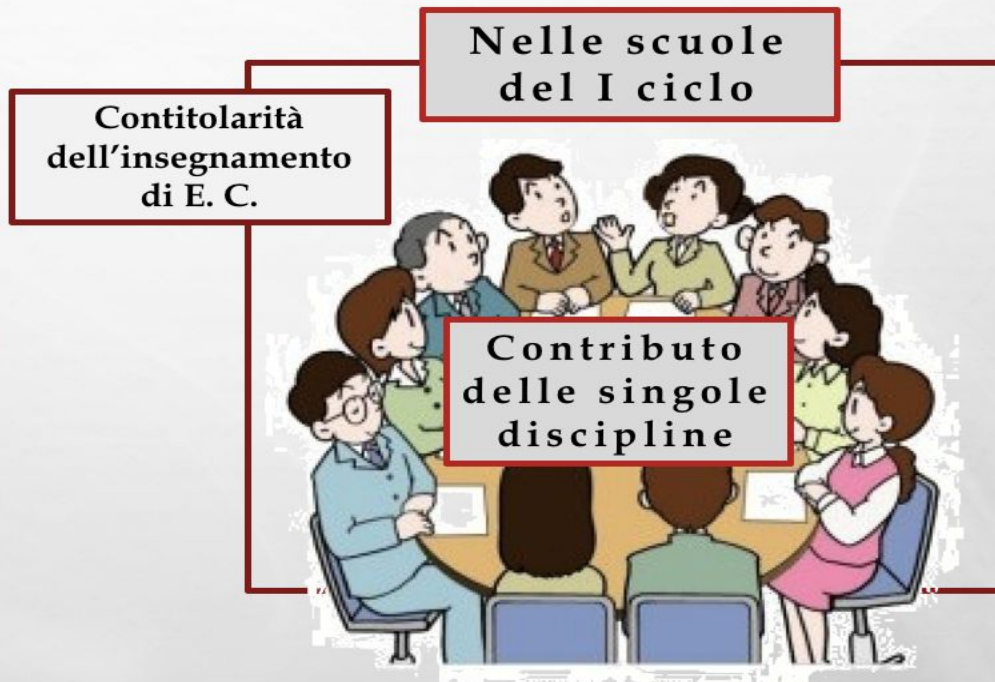
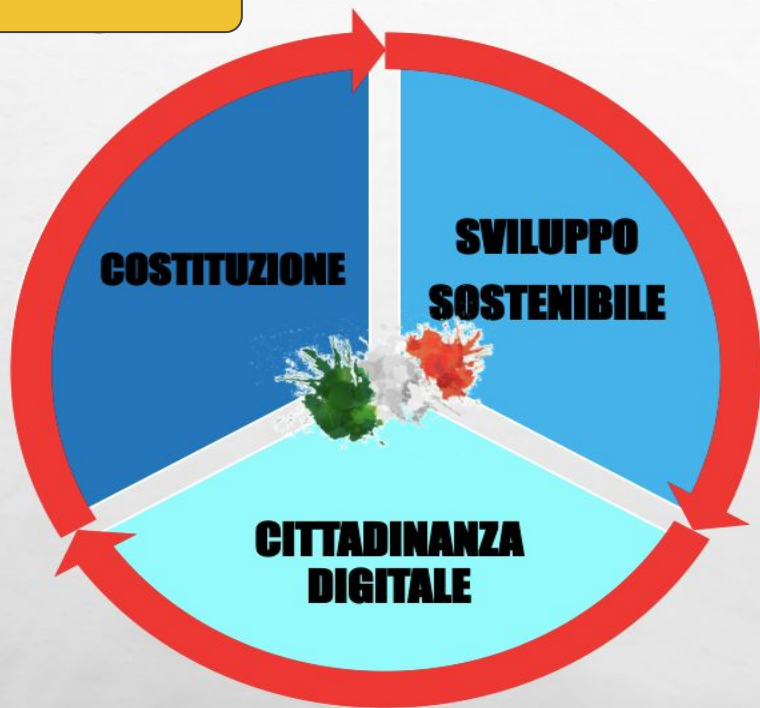


Chi deve insegnare
l'educazione civica?

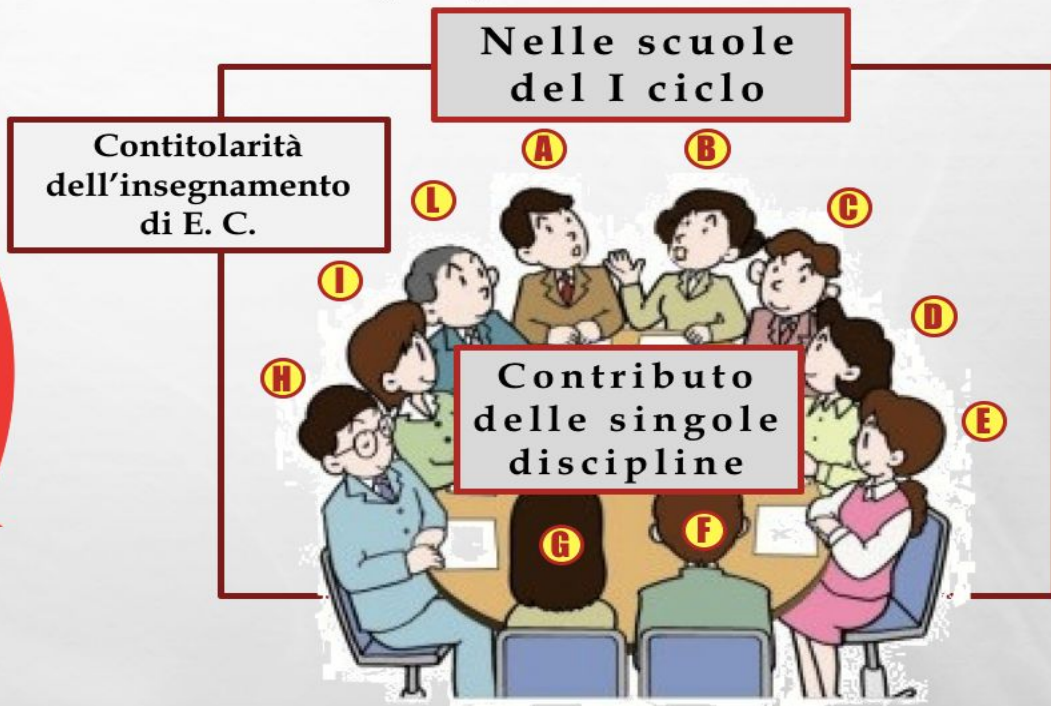
Nelle scuole
del I ciclo

Nelle scuole
del II ciclo

Dal curricolo d'Istituto... alla progettazione di classe



Dal curricolo d'Istituto... alla progettazione di classe



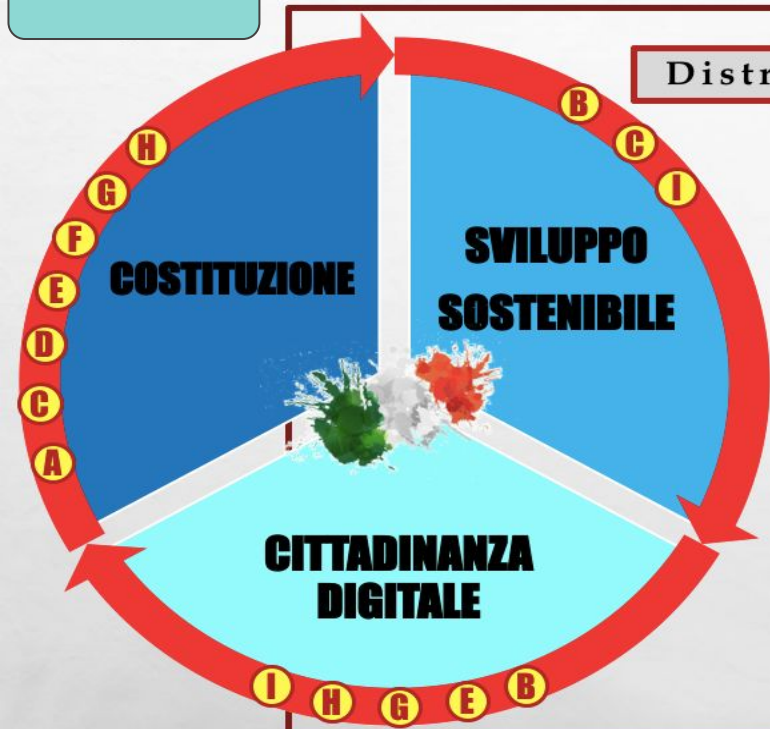
Dal curriculum d'Istituto... alla progettazione di classe

Distribuzione del contributo delle singole discipline

Nelle scuole
del I ciclo



A	6	-	-
B	-	4	3
C	2	2	-
D	2	-	-
E	1	-	1
F	2	-	-
G	2	-	2
H	2	-	1
I	-	1	2
L	-	-	-
TOT. 33 ORE			





VALUTAZIONE


L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi o un giudizio.


Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi, per la scuola secondaria di primo grado e giudizio, per la scuola primaria e infanzia, da assegnare all'insegnamento di ed. civica.




Dal Curricolo di Istituto alla proposta progettuale

In relazione a quanto sopra esposto, si individuano inoltre nuclei tematici, trasversali a gli argomenti individuati nel testo normativo, e relativi traguardi, utili al fine della valutazione.

Nuclei tematici	Traguardi di competenza	Abilità	Conoscenze
 <p>Dignità della persona Costituzione Italiana Art. 2, 11, 13, 15, 21, 22 Manifestare il senso dell'identità personale con la consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri sentimenti controllati ed espressi in modo adeguato. Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento</p>	<p>Avere consapevolezza della propria condotta, delle proprie esigenze, dei propri sentimenti e/o emozioni . Controllare ed esprimere sentimenti e/o emozioni. Analizzare fatti e fenomeni sociali. Prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente. Avere consapevolezza dei propri diritti ma anche dei propri doveri legati ai vari ruoli ricoperti (figlio, alunno, compagno di classe di gioco...).</p>	<p>Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica, riconoscendo i punti di debolezza e i punti di forza. Assumere comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé. Interiorizzare la funzione della regola nei diversi ambienti della vita quotidiana (scuola, cortile, strada, gruppi...) Conoscere e rispettare le regole di un gioco. Praticare forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali. Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia. Conoscere le finalità delle principali organizzazioni internazionali e gli articoli delle convenzioni a tutela dei diritti dell'uomo. Conoscere il significato dei simboli, degli acronimi e dei loghi delle organizzazioni locali, nazionali e internazionali.</p>	<p>Conoscenza di sé (carattere, interessi, comportamento) Il proprio ruolo in contesti diversi (scuola, famiglia, gruppo dei pari...) Comportamenti igienicamente corretti e atteggiamenti alimentari sani. La raccolta differenziata. L'importanza dell'acqua. Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti dell'uomo. I documenti che tutelano i diritti dei minori (Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo - Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia – Giornata dei diritti dell'infanzia).</p>

Nuclei tematici	Traguardi di competenza	Abilità	Conoscenze
 <p>Identità di appartenenza Costituzione Italiana Art. 3, 18,32, 33, 34 elementi di storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità, alcuni beni culturali, per sviluppare il senso di appartenenza. Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male,sulla giustizia.</p>	<p>Avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.</p> <p>Riconoscere simboli dell'identità comunale, regionale, nazionale ed europea.</p>	<p>Accettare le differenze.</p> <p>Gestire responsabilmente diversi compiti.</p> <p>Approfondire gli usi e i costumi del proprio Paese.</p> <p>Riconoscere e rispettare i valori sanciti nella Carta Costituzionale.</p> <p>Analizzare il significato dei simboli: le bandiere, gli emblemi, gli stemmi, gli inni, gli acronimi e i loghi degli Enti locali e nazionali.</p>	<p>I simboli dell'identità territoriale: familiare, scolastica, locale, regionale, nazionale, europea, mondiale.</p> <p>Forme e funzionamento delle amministrazioni locali. Principali forme di governo: la Comunità Europea, lo Stato, la Regione, la Provincia,il Comune.</p> <p>Le principali ricorrenze civili (4 novembre, 20 novembre, 27 gennaio, 25 aprile, 2 giugno, ...)</p>

Nuclei tematici	Traguardi di competenza	Abilità	Conoscenze
 <p>Relazione e alterità</p> <p>Costituzione Italiana Art. 1, 3, 8. Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con adulti e con bambini, nel rispetto del proprio e dell'altrui punto di vista. Giocare e collaborare nelle attività in modo costruttivo e creativo.</p>	<p>Prendere coscienza del sé nella relazione con gli altri e con l'ambiente circostante. Vivere la dimensione dell'incontro, maturando un atteggiamento rispettoso, amichevole e collaborativo. Prendere consapevolezza delle varie forme di diversità e di emarginazione nei confronti di persone e culture. Conoscere, nei tratti essenziali, le religioni, riconoscere e accettare il pluralismo culturale.</p>	<p>Essere disponibile all'ascolto e al dialogo. Mettere in atto atteggiamenti sempre più consapevoli e responsabili nel rispetto di sé e degli altri. Riconoscere nella diversità un valore e una risorsa, attuando forme di solidarietà e di cooperazione. Accettare e condividere le regole stabilite in contesti diversi. Esprimersi utilizzando registri linguistici adeguati al contesto.</p>	<p>Confronto e rispetto delle opinioni altrui. Contributo personale all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive. L'importanza della solidarietà e del valore della diversità attraverso la cooperazione. La funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana. L'utilizzo delle "buone maniere" in diversi contesti. Lessico adeguato al contesto.</p>

Nuclei tematici	Traguardi di competenza	Abilità	Conoscenze
<p>Partecipazione e azione Costituzione Italiana Art. 1, 5, 9, 12, 48, 49. Individuare i principali ruoli autorevoli nei diversi contesti e i servizi presenti nel territorio. Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità anche nell'uso degli strumenti digitali.</p>	<p>Agire in modo autonomo e responsabile. Contribuire all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nei vari contesti (anche digitali) e/o situazioni sociali. Conoscere alcuni articoli della Costituzione e della Carta dei Diritti dell'Infanzia. Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030</p>	<p>Partecipare a momenti educativi formali ed informali (mostre pubbliche, progetti, occasioni o ricorrenze della comunità, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive e uscite didattiche). Conoscere i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza. Sapersi muovere in sicurezza nell'ambiente scolastico e per la strada. Assumere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita. Conoscere le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili. Conoscere il Comune di appartenenza: le competenze, i servizi offerti ai cittadini, la struttura organizzativa, i ruoli e le funzioni. Mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe, della scuola, della famiglia, della comunità di vita con alcuni articoli della Costituzione. Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione italiana per approfondire il concetto di democrazia.</p>	<p>Le norme del codice stradale. Norme per rispettare l'ambiente. Norme e comportamenti in ambito digitale. La raccolta differenziata, riciclaggio. Le più importanti norme di sicurezza. Valorizzazione del patrimonio ambientale, storico e culturale. I servizi del territorio (biblioteca, giardini pubblici...) I regolamenti che disciplinano l'utilizzo di spazi e servizi (scuola, biblioteca, museo,...).</p>



**GRIGLIE DA UTILIZZARE COME MODELLO PER LA PROGETTAZIONE
DEI CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA.**

Revisione del curriculum di Istituto

EDUCAZIONE CIVICA	SC. INFANZIA		
Iniziative di sensibilizzazione	I	II	III
COSTITUZIONE			
<ul style="list-style-type: none">• .• .• .			
SVILUPPO SOSTENIBILE			
<ul style="list-style-type: none">• .• .• .			
CITTADINANZA DIGITALE			
<ul style="list-style-type: none">• .• .• .			

Revisione del curriculum di Istituto

EDUCAZIONE CIVICA	SC. PRIMARIA				
165 ore	I	II	III	IV	V
COSTITUZIONE					
<ul style="list-style-type: none"> • . • . • . 					
SVILUPPO SOSTENIBILE					
<ul style="list-style-type: none"> • . • . • . 					
CITTADINANZA DIGITALE					
<ul style="list-style-type: none"> • . • . • . 					

Revisione del curricolo di Istituto

EDUCAZIONE CIVICA	SC. SECONDARIA I G.		
99 ore	I	II	III
COSTITUZIONE			
<ul style="list-style-type: none"> • . • . • . 			
SVILUPPO SOSTENIBILE			
<ul style="list-style-type: none"> • . • . • . 			
CITTADINANZA DIGITALE			
<ul style="list-style-type: none"> • . • . • . 			

